

**Laboratorio di quartiere Savena**  
**percorso ex Centro Pasti in via Populonia**  
**Report del Secondo incontro con le scuole dell'IC12**  
**21/02/2019**

## **Introduzione**

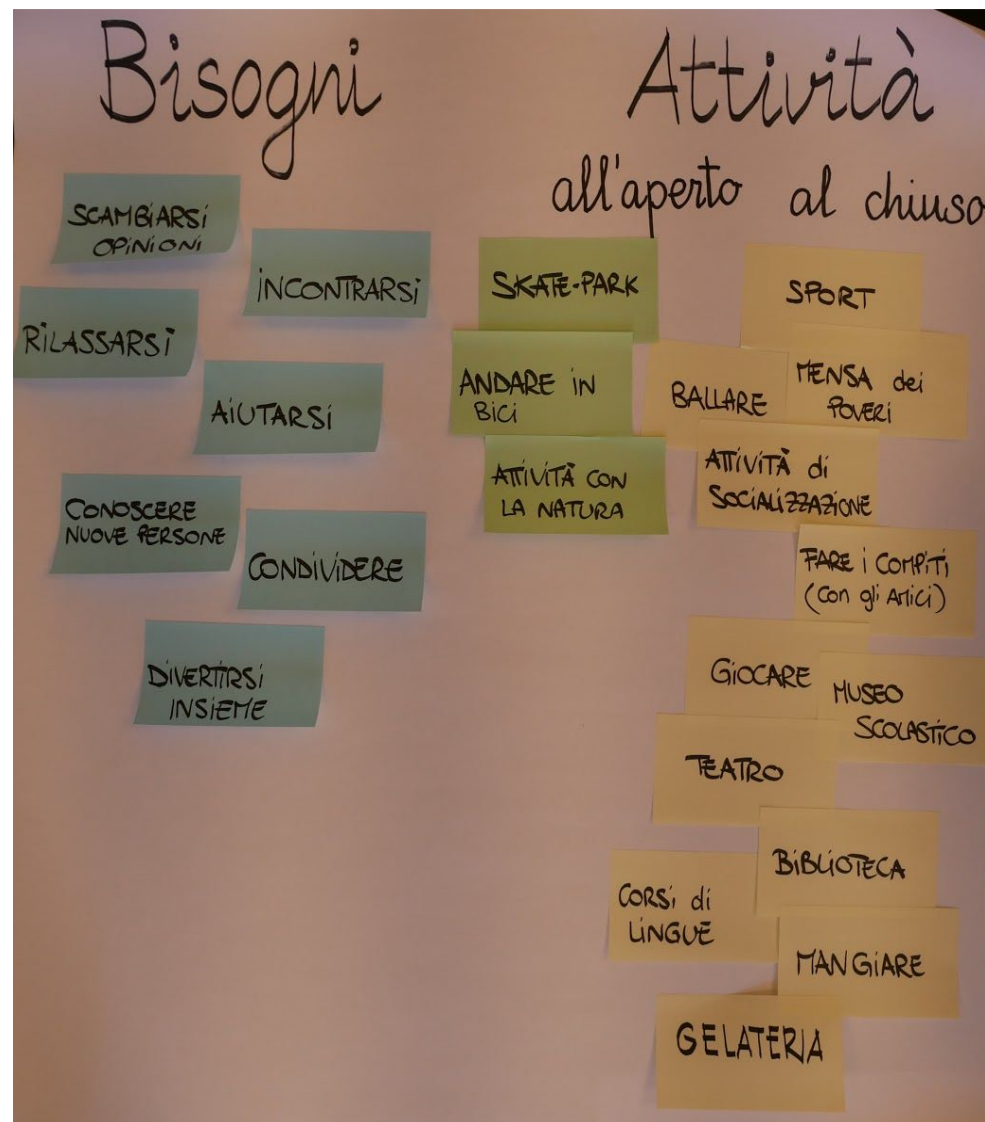
Nel contesto del percorso partecipativo, ideato e gestito dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in collaborazione con il Quartiere Savena e il Comune di Bologna, insieme ai cittadini e ai diversi portatori di interessi delle aree limitrofe e alle classi delle scuole dell'area, il 21 febbraio 2019 si è tenuto il secondo incontro di co-progettazione con le scuole dell'IC12 presso la biblioteca della scuola Secondaria di I grado "L. C. Farini".

Obiettivo di questa giornata è stato quello di guidare gli studenti che avevano già partecipato alla prima fase di co-progettazione, verso una maggior consapevolezza dell'area di intervento a loro nota, per affrontare la fase di progettazione degli spazi partendo da un punto di vista critico e condiviso.

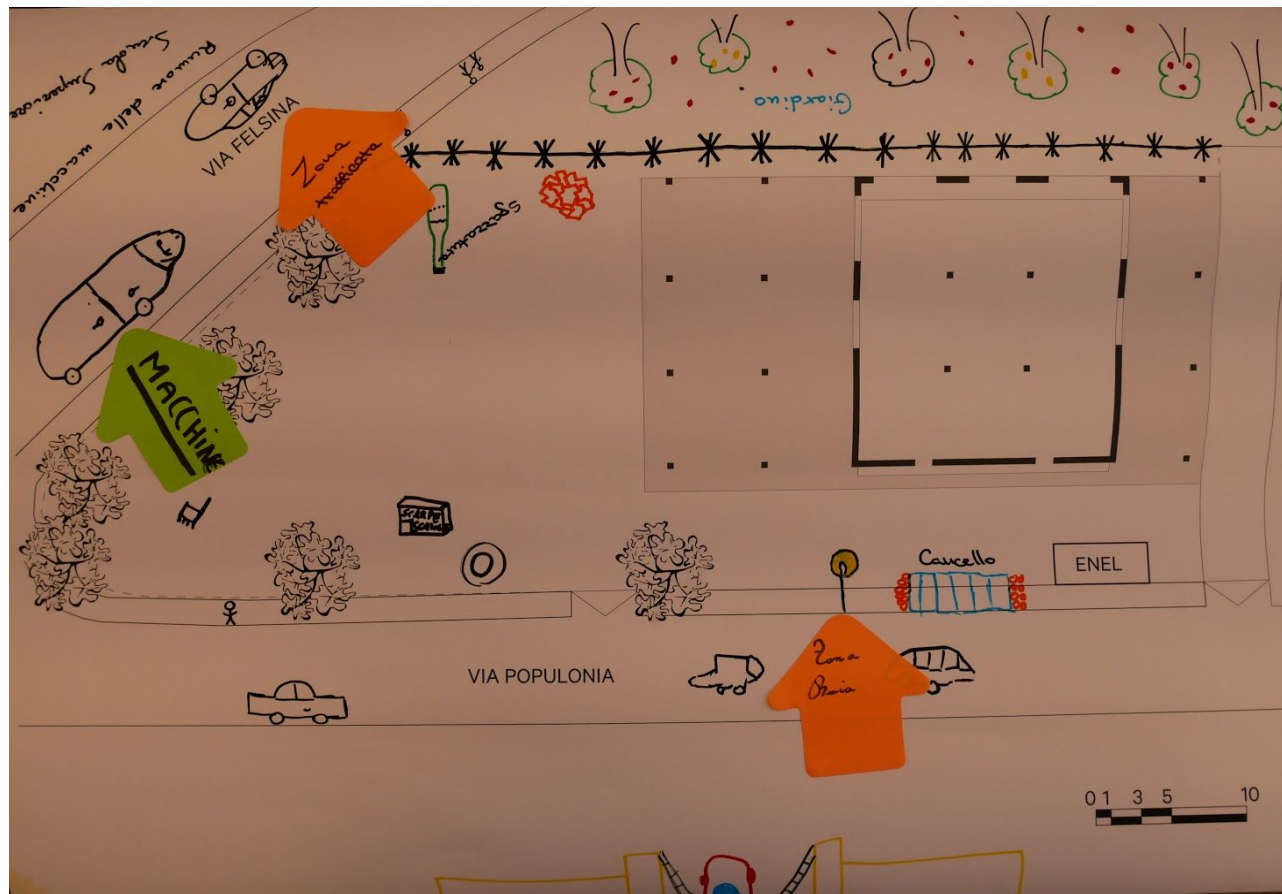
## **Le attività**

Con lo scopo di riprendere il discorso sulle finalità del percorso progettuale intrapreso la settimana precedente con i ragazzi, i facilitatori della Fondazione per l'Innovazione Urbana hanno aperto l'attività facendo un riassunto dei bisogni e delle attività che erano emerse dalle rappresentazioni di spazi di aggregazione effettuate dagli studenti, in modo da ragionare insieme su cosa sarebbe stato possibile proporre nell'area dell'Ex Centro Pasti.





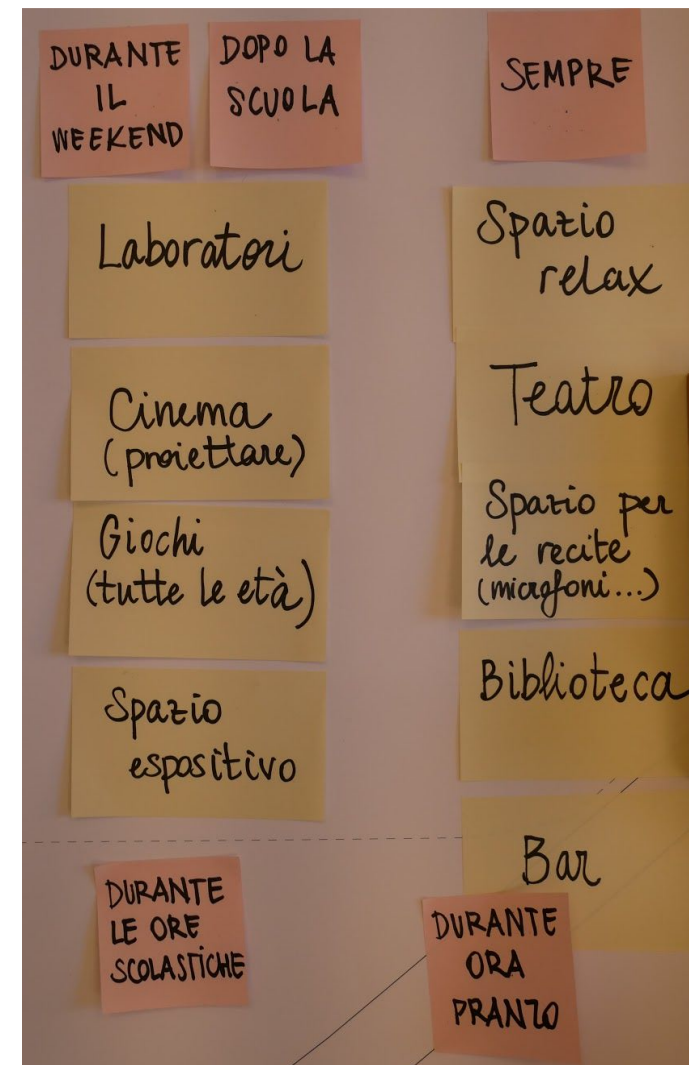
Il gruppo ha quindi potuto iniziare la seconda fase progettuale effettuando un'esplorazione collettiva dell'area di intervento, adiacente alla scuola. Per tale operazione, è stato chiesto agli studenti di porre particolare attenzione agli aspetti positivi e negativi dell'area sui temi dell'accessibilità, delle dimensioni, delle caratteristiche fisiche e sonore (vicinanza a scuole, parchi, strade, ecc.), per realizzare insieme una mappa dell'esistente.

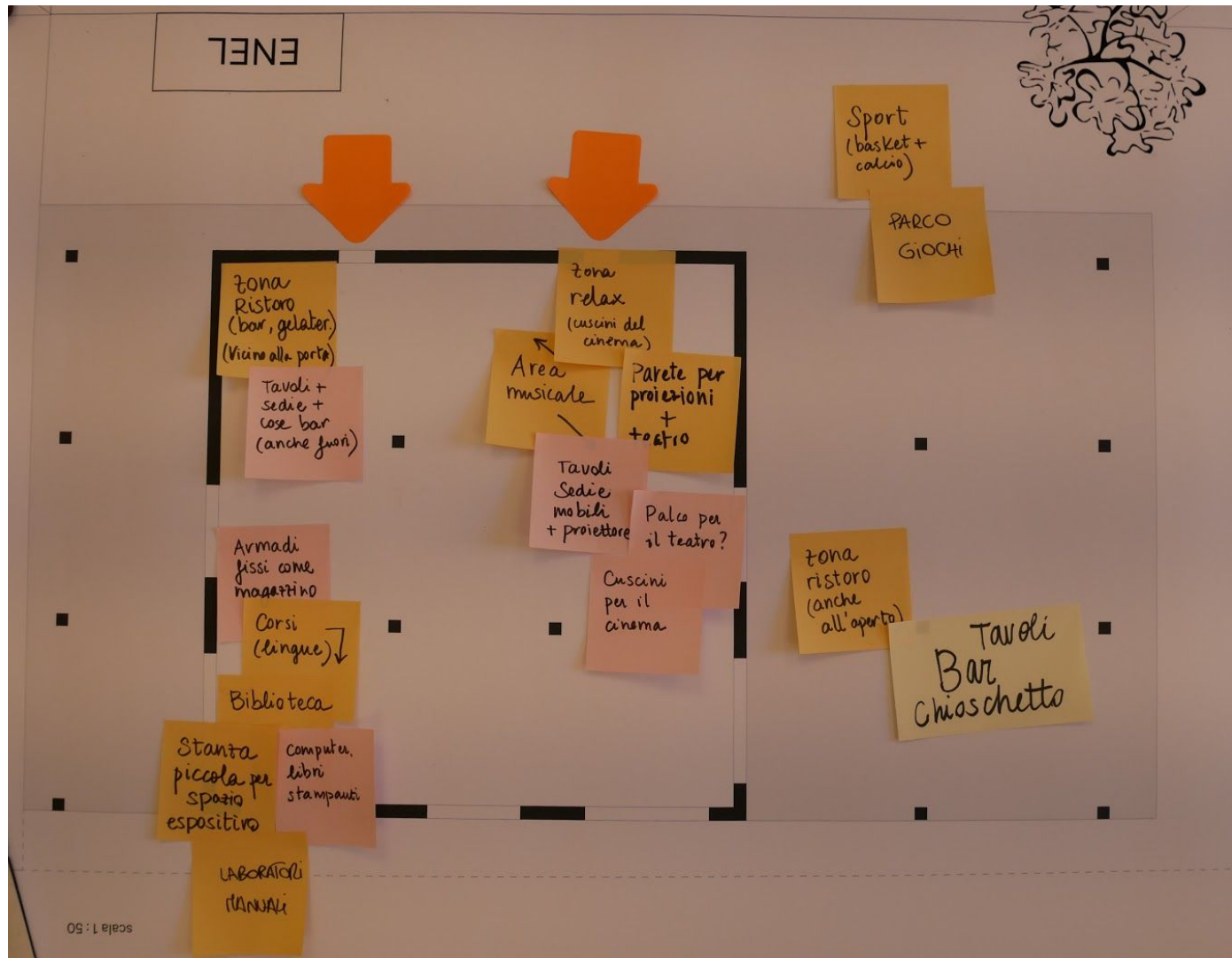


Una volta mappate le caratteristiche dell'area, si è potuto entrare nel merito della progettazione, selezionando per mezzo di un acceso dibattito tra gli studenti le possibili funzioni future dell'edificio. Il processo ha affrontato una prima selezione delle attività secondo le necessità di spazio interno o esterno, per poi concentrarsi su quelle interne all'edificio cercando di comprenderne la reciproca compatibilità, vista la dimensione dell'intero ambiente.

Dalla co-progettazione è emersa l'esigenza di:

- una zona ristoro interna
- un ambiente chiuso adibito a biblioteca attrezzata di computers, stampante, libri, tavoli e sedie, nella quale sia possibile svolgere compatibilmente all'attività di biblioteca anche attività più didattiche (corsi di lingua, laboratori, esposizioni)
- un ambiente aperto per il relax (attrezzato di arredi comodi tipo sedute con cuscini), che possa accogliere proiezioni, rappresentazioni teatrali e musicali (capendo se è possibile inserire un palco)
- una zona ristoro esterna
- spazio esterno per campo da basket e parco giochi





## Conclusioni

Il percorso partecipativo all'interno delle scuole primaria e secondaria di primo grado è stato in grado di stimolare i ragazzi nella condivisione delle idee sulle necessità del quartiere (area che vivono nelle diverse ore della giornata e che per questo motivo conoscono molto bene) e di portare all'interno del processo di co-progettazione dell'ex Centro Pasti anche il punto di vista degli attori più giovani della zona del Fossolo.

Bologna, 21/02/2019

